



COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE LAVORI PUBBLICI e SERVIZI AMBIENTALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, nel territorio di Partinico, per dieci mesi. (Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Durata: mesi 10

Importo complessivo: € 3.002.093,40
(Euro tremilioniduemilanovantratre/40) oltre I.V.A.

Codice CIG: 7783003142

Il R.U.P. e Resp. del Settore LL.PP. e Servizi Ambientali
Ing. Giuseppe Gallo



ART. 1 Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina le procedure ed erogazione del servizio provvisorio di *“spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* da espletare nel territorio di Partinico, tenendo conto:

- Delle specificità del territorio interessato;
- Delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione e comunque nel rispetto di quanto prescritto:
 - ✓ Dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D.lgs. 152/2006 “Codice Unico dell'Ambiente”;
 - ✓ Dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici”;
 - ✓ Dalla L.R. 9/2010 e s.m.i. “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
 - ✓ Dalle linee d'indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010;
 - ✓ Dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

L'appalto riguarda l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPPP) e del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014, pubblicato sulla GURI n. 58 del 11/03/2014.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissate dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel progetto, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010 e s.m.i.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare n. 15520 del 30/04/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.



L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 2

Descrizione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto nel territorio del Comune di Partinico.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

- Lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
- La raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D.lgs. 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o stoccaggio;
- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, a domicilio se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio o la individuazione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilati ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184 comma 2 lettera e) del D.lgs. 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasporto all'impianto di destinazione finale;
- servizi straordinari in occasione di fiere e feste patronali;
- campagne di sensibilizzazione.
- Pulizia di caditoie stradali:

A livello indicativo e non vincolante per la stazione appaltante, gli impianti di destinazione finale attualmente autorizzati sono di seguito indicati:

- la Ecoambiente Italia nel territorio del Comune di Palermo (PA).
- Sicilfert Marsala
- Palermo Recuperi Palermo
- SI.RE.IN Palermo
- L.C.R Partinico
-
- MGF Carini



La stazione appaltante alla luce di eventuali e sopravvenute variazioni circa l'autorizzazione al conferimento da parte degli enti preposti, si riserva insindacabile facoltà di sostituire l'impianto di scarica con altro all'uopo individuato e che rientri approssimativamente nella distanza chilometrica sopra individuata senza richieste di ulteriori somme e/o indennizzi di sorta tranne quelli già previsti nel presente capitolato.

ART. 3 **Contenuti dell'offerta tecnica**

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto pre l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue:

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITA' RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento. Dovrà essere specificato, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Progetto esecutivo del servizio redatto dal Comune.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a:

- Servizi di base;
- Servizi accessori;
- Servizi opzionali (ove il concorrente intenda proporli).

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto dovrà specificare le modalità organizzative ed operative dei mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **Attività di spazzamento stradale:**
 - ✓ Aree oggetto del servizio, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - ✓ Frequenze di intervento;
 - ✓ Tipologia dei mezzi utilizzati;
 - ✓ Organizzazione del personale impiegato.
- **Attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - ✓ Metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, etc.);
 - ✓ Automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, etc.);



- ✓ Attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- ✓ Frequenze delle raccolte;
- ✓ Organizzazione del personale impiegato.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate sia per tutte le attività obbligatorie, sia per le attività aggiuntive e opzionali previste.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente, nella predisposizione dell'offerta, dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 19 comma 8 della L.R. 9/2010 e s.m.i., dal D.lgs. 152/2006 art. 202, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali.

Il Centro Comunale di Raccolta, anche se provvisorio, sarà conferito in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 comma 8 della L.R. 9/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D.lgs. 152/2006, e dovrà essere da questo obbligatoriamente utilizzato. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione Appaltante a fronte dell'utilizzo dell'impianto. L'impianto conferito in comodato oneroso sarà consegnato all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovrà essere da questo restituito in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa verifica da parte dell'Ufficio Comune al fine di determinare eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le specifiche di seguito riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- Modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destinazione.

B.2. Metodo di raccolta.



La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

In ossequio alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR) (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistema a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.3. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio con lo scopo di:

- Garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- Diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire;
- Favorire il recupero dei materiali;
- Sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente con feritore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- Raccogliere le singole frazioni del rifiuto con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- Raccolta di rifiuti urbani RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione del c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- Scarti di cucina;
- Sfalci e potature;
- Carta e cartone;
- Imballaggi primari, distinti per frazione;
- Rifiuto urbano residuo (RUR);



6

- Rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate nelle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.4. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non indicate nei precedenti punti B.

B.5. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.6. Piano di comunicazione.

I concorrenti dovranno predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tralasciati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.

Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, etc..

B.7. Criteri ambientali minimi.

Selezione dei candidati (criteri di base)

I candidati ammessi alla gara d'appalto dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

1) Dispongano di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare, il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:

- Normativa pertinente;



- Elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
 - Corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
 - Modalità di conservazione dei documenti;
 - Metodi di acquisizione e gestione dati;
 - Conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti;
- 2) Abbiamo la capacità di eseguire il contratto con il minor impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente).

Specifiche tecniche (criteri di base)

Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti

Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente adottati dal Ministro dell'Ambiente, almeno il 30% (in numero intero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti debbono:

- Avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
- Essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl;

Tutti i mezzi debbono essere iscritti nell'elenco Albo Gestori Ambientali.

Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali

Nella redazione tecnico-illustrativa prevista dall'art. 202 del D.lgs. 152/2006, redatta sulla base delle informazioni e dei dati forniti dalla stazione appaltante nei documenti di gara, l'offerente deve proporre alla stazione appaltante, tra l'altro,:

- ✓ Obiettivi finali relativi a:
 - Riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire;
 - Riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti;
- ✓ Azioni per il conseguimento di detti obiettivi, indicando per ciascun flusso di rifiuti:
 - Modalità e tempi di attuazione e competenze e numerosità del personale necessario;
 - Eventuale peso previsto sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico;
 - Ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione di rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.

Raccolta differenziata

L'appaltatore deve effettuare il servizio di raccolta differenziata in modo tale da massimizzare quantità e qualità dei materiali raccolti affinché, nel rispetto delle norme vigenti, questi possano essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo, con i migliori risultati. A questo scopo:

- ✓ La raccolta differenziata domiciliare (c.d. "porta a porta") deve riguardare almeno:
 - Rifiuti organici (frazione umida), carta, cartone, vetro, plastica e ingombranti
 - Frazione residua
- ✓ Il 70% delle utenze (nel caso la raccolta porta a porta non interessi tutto il territorio); per la parte non servita, nella restante parte del territorio, la ditta dovrà garantire il servizio con la raccolta di prossimità.

Inoltre:

- L'appaltatore deve dotarsi di un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrare gli errati conferimenti e segnalarli all'utenza ed alla stazione appaltante;
- L'appaltatore deve assicurare, su richiesta, la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti (quali frigoriferi, televisori ed altri elettrodomestici) presso le utenze domestiche:

Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi

In occasione dei mercati, delle feste, delle fiere o sagre periodiche, l'appaltatore deve svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellabili e la cartellonistica necessari. Tale raccolta deve riguardare almeno le seguenti frazioni:

- Carta/cartone;
- Plastica e metalli, sia singolarmente sia in combinazione tra loro;
- Vetro;
- Frazione umida;
- Frazione secca residua.

Informazioni

Entro 30 giorni dall'inizio del contratto l'appaltatore deve rendere disponibili per l'utenza:

- Un numero telefonico (eventualmente con chiamata gratuita - numero verde) attivo:
 - In modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
 - Con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- Un indirizzo e-mail e un sito web.

Alle comunicazioni ricevute attraverso internet l'appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore.

I contatti telefonici e internet debbono consentire agli utenti di:

- Segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio;



- Prenotare interventi di raccolta di ingombranti;
- Fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti;
- Ottenere informazioni su:
 - Orari e modalità di erogazione del servizio;
 - Modalità corrette di utilizzo del servizio;
 - Ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta;
 - Modalità di contatto con la ditta e con la stazione appaltante.

Queste informazioni devono essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario, anche attraverso deplianti, lettere ed altro materiale informativo cartaceo; debbono inoltre essere a disposizione del pubblico presso i centri di raccolta, le scuole e gli edifici pubblici.

Infine, allo scopo di facilitare il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, l'appaltatore deve fornire a tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito web, le informazioni relative a:

- tipo;
- quantità;
- qualità;

dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso ciascun centro di raccolta.

Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti

L'appaltatore deve realizzare campagne di sensibilizzazione, sia degli utenti sia degli studenti, sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne devono essere mirate in particolare alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico.

A questo scopo, se progetti di campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti, dotati del necessario livello di qualità, aggiornamento e dettaglio per la loro realizzazione non sono già compresi nel Piano d'intervento fornito dalla stazione appaltante tra i documenti di gara, l'appaltatore deve presentare, entro un mese dall'aggiudicazione, alla stazione appaltante un progetto di tali campagne.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, purchè queste:

- Valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- Favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- Siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;



- Riducano i consumi dei carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzate nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 4 Corrispettivo e durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad €. 3.002.093,40 (Euro tremilioniduemilanovantatre/40), IVA al 10% esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad €. 20.208,34 (Euro ventimiladuecentootto/34).

TABELLA DEI COSTI DEL SERVIZIO PER MESI DIECI

VOCI DI SPESA	IMPORTO
Costo personale	€ 2.128.623,92
Attrezzature (scarrabili)	€. 6.242,53
Automezzi	€. 431.537,91
Costi di informazione	€. 26.539,17
Sommano	€. 2.592.943,53
Spese generali impresa + Utile d'impresa 15%	€. 388.941,53
Totale soggetto a ribasso	€. 2.981.885,06
Oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€. 20.208,34
Totale a base di gara	€. 3.002.093,40
IVA al 10% sul servizio	€. 300.209,34
Totale complessivo per mesi 10 (dieci)	€. 3.302.301,74
Spese commissione di gara e pubblicità gara	€. 6.000,00

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.



Il costo di conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti agli impianti è a carico del Comune.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D.lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

La durata del contratto decorrerà dalla data di consegna del servizio per un periodo di mesi dieci e comunque fino ad esaurimento delle somme.

L'A.C. si riserva la facoltà di procedere alla proroga del contratto per ulteriore mesi dieci nel caso di inoperatività delle SRR o mancata attivazione della gestione unica del servizio .

L'A.C. si riserva altresì la facoltà di risoluzione anticipata del contratto qualora venga individuato dalla SRR, cui fa parte, il gestore unico per la gestione dei rifiuti.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato speciale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 5 Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto e l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 6 Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica, e nel rispetto del progetto esecutivo del servizio redatto dal Comune e facente parte degli atti di gara e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti nel presente capitolato speciale;
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti ed alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;

 12

- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali ed alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità contributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio;
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria, le Prefetture dell'isola.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto, a:
 - Comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - Osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dalla stazione appaltante;
 - Osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale, compreso la fornitura e la successiva manutenzione delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - Ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.lgs. N. 81/2008 e s.m.i.;
 - Dare immediata comunicazione al Comune di Partinico di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
 - Osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - Nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto

l'appaltatore; egli in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

Gli eventuali maggiori oneri, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso renumerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del comune, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali ed in cui, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede dovrà essere ubicata nel territorio comunale di Partinico.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

L'appalto sarà gravato da clausola sociale ai sensi della L.R. 08/04/2010 n. 9 art. 19 comma 6, riguardante il transito dei dipendenti così individuati tra quelli della ex Servizi Comunali Integrati RSU SPA ATO PA 1, oggi gestione commissariale, che gestisce attualmente il servizio, alle dipendenze dell'aggiudicatario.

ART. 7 Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il comune di Partinico provvede, con cadenza mensile, al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 4, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà riportare il periodo di riferimento, il codice CIG (Codice identificativo gara) e dovrà essere intestata e inviata, su piattaforma della fatturazione elettronica, al comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività

 14

previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

ART. 8

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva, alla commessa e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 9

Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali,

la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per la mancata applicazione della carta dei servizi, per il mancato parziale svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, dal piano d'intervento e dal prospetto allegato all'offerta tecnica, verrà applicata una sanzione commisurata al valore del servizio non svolto qualora quantificabile, ovvero, nella misura dello 0,05% dell'importo del contratto.

Nel caso di prestazioni non immediatamente quantificabili, qualora il mancato adempimento venga reiterato, la suddetta penale sarà nuovamente applicata, trascorso il termine assegnato per l'adempimento.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati nel presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2015 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo posto a base d'asta.

ART. 10 **Copertura assicurative**

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune in cui è espletato il



servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari all'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune/dei Comuni nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari all'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari all'importo posto a base di gara.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART. 11 **Variazioni quali-quantitative del servizio**

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore o che si ricevano dagli atti di gara che dovranno fare, comunque, riferimento al ribasso offerto in sede di gara ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Progetto esecutivo del servizio, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.



ART. 12
Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART. 13
Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 120/2014;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;



- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo “Cauzioni”;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell’esercizio dei poteri di controllo dell’Ufficio Comune.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all’appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all’Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all’appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d’arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l’appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all’appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l’appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all’art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all’appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all’affidamento del servizio ad altra impresa.

ART. 14 **Recesso**

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d’appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa, ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l’affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l’organo di amministrazione o dell’amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l’ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;



- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 15 **Controllo condotta del servizio**

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente capitolato.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART. 16 **Foro competente.**

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

Partinico _____



Il Responsabile del Settore e del Procedimento
(Ing. Gallo Giuseppe)